## VERBALE INIZIATIVA "CAGLIARI INSIEME"

## CAGLIARI 7 OTTOBRE 2011

CIRCOLO PRC TOGLIATTI Via San Domenico, 10 Cagliari

Enrico Lobina introduce l'iniziativa.

L'evento riprende il titolo dell'incontro del 27 giugno, incontro che aveva come obiettivo quello di elaborare proposte compiute e articolate sulle questioni importanti della città. L'iniziativa intendeva creare una rete di supporto che andasse oltre il partito al fine di realizzare un'attività di propaganda e di informazione sul lavoro del sindaco e del consiglio. L'incontro ebbe successo. Dall'iniziativa, infatti, molti cittadini hanno svolto delle importanti attività di proposta su singole questioni.

Enrico specifica che il lavoro di consigliere comunale comporta sette incontri alla settimana: due sedute di consiglio comunale, due sedute della commissione bilancio, una della commissione urbanistica, una sui servizi tecnologici e una con i capigruppo. Per questo motivo, il segretario del gruppo svolge un ruolo fondamentale. Tuttavia, le assemblee, gli incontri con i compagni e gli amici sono altrettanto importanti. In tali sedi, infatti, sono sorte proposte su diverse questioni, quali bilancio, lotta all'evasione, questione Tarsu e altre relative alla tempistica dell'amministrazione.

Enrico riassume i successi della precedente iniziativa. Da quest'ultima sono sorti dei gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche:

- Un gruppo di lavoro ha dato un importante contributo sulle questioni relative al bilancio e un supporto informativo su altri casi, quali, ad esempio, quello di Equitalia;
- Politiche europee;
- Questioni ambientali, piano di riqualificazione urbana del poetto e degli orti urbani (a tal proposito sono state elaborate delle proposte di modifica del regolamento sugli orti urbani, inoltre si è esaminata una delibera bocciata, in un secondo momento, in commissione);
- Regolamento edilizio
- Attività relative a Villanova e a Castello;
- Servizi tecnologici;
- Campi Rom;
- Politiche universitarie;
- Politiche sociali.

A settembre, durante le attività dell'Unità in Festa (organizzata dai circoli Togliatti PRC e PdCI) è stata realizzata un'altra iniziativa "Cagliari Insieme" (question time) che ha visto la partecipazione di 5 assessori della Giunta Zedda.

Tuttavia, Enrico sottolinea che esistono ancora molti settori su cui è urgente intervenire e propone di fare un bilancio delle attività svolte da giugno ad oggi individuando le mosse future a dicembre. L'incontro di dicembre sarà utile per approfondire le questioni su cui si sta lavorando e per proporne ancora delle altre.

Nel dibattito vengono sollevati problematiche, suggerimenti e chiarimenti:

- Sul **piano di utilizzo del litorale**, sta nascendo un'iniziativa di coordinamento con i tecnici

del consigliere Matteo Lecis Cocco Ortu. Si sta cercando di realizzare un gruppo di tecnici e una rete di contatti che possa fungere da supporto alla questione del poetto. Su questo fronte si stanno impegnando particolarmente Alice Scanu e Marco Mura;

- L'Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia (ente nazionale che monitora l'attività sismica italiana) ha individuato Cagliari come terza città, dopo Roma e Napoli, a rischio di frane.
  Questo è un rischio che investe tutta la città di Cagliari e che comporta gravi problemi sugli stessi servizi che la città offre (Marco);
- La Cooperativa Cento sta costruendo nella zona residenziale di Monte Claro. È parso poco chiaro il modo con cui la cooperativa abbia ottenuto la concessione. Sembra che il progetto sia passato senza informare sufficientemente la comunità che, infatti, non ha ben compreso cosa sia accaduto. Inoltre, la tendenza sembrava essere quella di ridurre le cubature, tuttavia, questo progetto di edificazione comporta cubature aggiuntive. Infine, considerato che il progetto non è stato realizzato con uno studio adeguato, sarebbe bene vigilare sulle attività della cooperativa (Marco);
- Nella zona di Villanova ci sono molti **vuoti urbani** di cui si conosce poco (Adriana);
- Sul tema lavoro, quali iniziative concrete esistono? Vi sono attualmente iniziative di incontro tra sindacati, confindustria e amministrazione comunale? C'è un dialogo tra le diverse parti sociali a proposito dell'occupazione giovanile? Esiste un'idea di sviluppo della città? (Franco Meloni);
- A proposito di **politica universitaria** si conosce poco. Per un iscritto al primo anno è ancora più complicato riuscire ad orientarsi nel mondo universitario (Clara Monni);
- Le scuole non hanno le risorse per svolgere le attività. Molti laboratori rimangono inutilizzati e molti professori si caricano di spese extra. La scuola sta vivendo un periodo di decadenza. Cosa potrebbe fare il Comune? (Daniele Cappai);
- A proposito del settore del microcredito, il Comune ha attivato, da tempo, lo sportello del microcredito, tuttavia non esistono dei bandi ed è impossibile attivare il servizio. Pertanto, lo sportello è inutilizzato (una società esterna, SL Micro, viene pagata per svolgere l'attività) (Silvia Nurchi);
- Sui trasporti pubblici, l'aumento dei prezzi del biglietto taglia fuori gli studenti. Il servizio, oltre ad essere caro, è inefficiente. Gli autobus sono pochi, affollati, non garantiscono il collegamento né all'interno della città, né tra Cagliari e dintorni in tarda serata. Visto in questi termini, il prezzo del biglietto è esagerato perché non proporzionato al servizio. Questo rappresenta anche un ostacolo all'utilizzo del trasporto pubblico. In aggiunta, l'abbonamento degli studenti si basa solamente su due fasce di reddito. Pertanto, chi percepisce un reddito elevato si ritrova a pagare quanto pagherebbe uno studente il cui reddito risulta decisamente inferiore al primo. (Giacomo Bachis Daniele Cappai). Inoltre, il CTM e l'ARST hanno acquistato autobus a diesel. Perchè il nostro sistema di trasporto utilizza i vecchi carburanti? Perché non si serve degli idrocarburi (che costerebbero meno)? (Giacomo Bachis);
- La Mediateca ha orari che impediscono agli studenti universitari e alla cittadinanza di usufruirne come vorrebbe. Non esiste una sala studio vera e propria, però, al suo interno ci sono molte sale inutilizzate (Silvia Nurchi);
- Il **Centro Giovani** è l'unica biblioteca di Cagliari aperta fino a mezzanotte. Il progetto che la tiene in attività si concluderà a dicembre e non se ne conosce il futuro (Silvia Nurchi);
- Anche il **Parco della Musica** ha molte sale inutilizzate (Marco Mura);
- Il quartiere Villanova non ha un luogo di aggregazione per **anziani**. Il Comune potrebbe sfruttare le aree inutilizzate per creare dei luoghi di aggregazione (Adriana);

## Enrico risponde.

– Il progetto su Monte Claro esiste da molti anni, se ne parla dal 2005. Non sembra ci sia

intenzione di intervenire subito e di bloccare i lavori in tempi brevi. Tuttavia, l'amministrazione pensa che Cagliari abbia bisogno di un altro tipo di sviluppo urbano. Oggi, ad esempio, è stato bocciato un piano d'area che prevedeva di costruire dei servizi e delle villette secondo una modalità molto costosa. Ciò che si può fare su questo è informarsi sullo stadio della pratica e capire a che stadio è la procedura;

- Dei vuoti urbani ha parlato anche l'assessore Frau alla precedente iniziativa "Cagliari Insieme". Sul centro storico, si dovrebbe ragionare caso per caso. Molti vuoti sono vuoti privati, per fare degli interventi validi si dovrebbero conoscere le condizioni di ogni singolo caso. Su questo si potrebbe fare uno studio mirato, ma la situazione deve essere valutatata singolarmente. Inoltre, il centro storico ha una grossa lacuna di luoghi di aggregazione. Riempire i vuoti non è la soluzione per la nostra città. Si dovrebbe intervenire con un nuovo regolamento edilizio, agire sulla tassazione attraverso la leva fiscale e attraverso degli incentivi per ridurre gli affitti in nero e incoraggiare l'affitto delle case sfitte;
- Sul lavoro, il Comune può avviare delle iniziative che le precedenti giunte non hanno fatto. Ad esempio, la città dell'impresa, fino ad oggi, non ha funzionato. La città dell'impresa potrebbe avere una funzione importante. Inoltre, si potrebbe lavorare sui cantieri che, oggi, svolgono tante attività diverse da quelle per cui sono nati. L'obiettivo è che i cantieri diventino dei progetti seri. Sul lavoro, un passo importante è stato fatto: è stato sbloccato il piano strategico intercomunale, che mette insieme Cagliari e i 15 comuni limitrofi. Sul tema il Comune si è posto tre priorità: trasporti, ambiente e servizi. Per le redazioni programmatiche sono stati coinvolti commercianti, imprese e altri attori interessati. L'amministrazione sta ascoltando le diverse parti sociali;
- Sul microcredito, il Comune di Cagliari ha dato dei finanziamenti per il De minimis ma non ha dato i contributi di microcredito. Esiste la volontà di conservare questa linea, ma dobbiamo verificare se esiste il bando, se è pronto e a che punto è la procedura;
- Il trasporto pubblico è una delle priorità dell'amministrazione Zedda. L'assessore provinciale ai trasporti e quelli dei comuni vicini si sono incontrati sulla questione dell'asse urbano. Il CTM è un tema molto grande che comporta un lungo lavoro. Su questo fronte, è bene arrivare alla presentazione della proposta ben preparati. Il bilancio del CTM contempla la voce degli ingressi dei biglietti insieme alla voce "strisce blu", pertanto, risulta difficile comprendere la percentuale esatta del ricavato dei biglietti. Su questo è bene inziare un lavoro di studio approfondito per elaborare una proposta compiuta finalizzata ad un servizio di qualità e più economico;
- Sulla mediateca, dobbiamo approfondire la questione;
- Il Parco della Musica sarà gestito dal Teatro Lirico, ma anche questo è un tema difficile da trattare;
- Sul Centro Giovani, sarebbe bene informarsi e elaborare proposte per garantire un futuro al Centro:
- Sugli spazi di socializzazione per gli anziani, si dovrebbe riattivare il comitato di quartiere.
  Esistono molti spazi comunali inutilizzati, è bene che questi vengano messi a disposizione del cittadino.

Cagliari Insieme si aggiorna a dicembre, e nel frattempo continua la sua attività. I contributi di tutti sono ben accetti e necessari.